

# E' il primo caso accertato. Un team scientifico thailandese ha pubblicato uno studio sul passaggio del virus da un felino “Un gatto ha trasmesso il Covid a un essere umano”

di **Ausonia Sani**

ROMA

■ Un gatto “ha trasmesso il Covid a un essere umano: è il primo caso accertato”. Lo ha riportato ieri il Corriere.it con un servizio firmato da Massimo Sideri nel quale si afferma che “un team scientifico thailandese ha pubblicato uno studio che certificherebbe il passaggio del virus Sars-CoV2 da un gatto a una persona (una veterinaria a cui l'animale ha starnutito in volto)”. Il livello di rischio che un felino trasmetta il virus, secondo gli esperti, resta

comunque molto basso. Ma il “salto” di specie verso l'uomo cambia chiaramente le prospettive: il gatto entra così tra le specie che possono fare da veicolo. Intanto i casi di Covid-19 tornano a crescere in tutto il mondo, secondo l'ultimo report settimanale dell'Organizzazione mondiale della sanità. Dopo una tendenza al calo che si è sostanzialmente mantenuta da marzo in poi, nella settimana dal 20 al 26 giugno sono stati segnalati oltre 4,1 milioni di nuovi contagi (+18%), mentre i morti restano stabili, con oltre 8.500 vittime negli ultimi 7 giorni. Fra i continenti con una crescita maggiore dei

nuovi positivi c'è l'Europa (oltre 1,8 milioni, +33%).

Per quanto riguarda l'Italia è il Molise, secondo quanto riporta il report settimanale della Fondazione **Gimbe**, la regione con l'aumento percentuale maggiore di nuovi casi di infezione nella settimana tra il 22 e il 28 giugno rispetto alla precedente. L'incremento medio in Italia si assesta sul 50.4%, ma si va dal +27.7% della Lombardia al +80.2% del Molise.

Inoltre tra le 75 province italiane che hanno avuto un'incidenza superiore ai 500 casi ogni 100mila abitanti c'è quella di Campobasso (719).



Peso: 15%